GOVERNANCE, MANAGEMENT, E-GOVERNMENT DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Master Universitario di I livello
a.a. 2026/2027

UnitelmaSapienza.it

Indice

1 Finalità
2 Destinatari
3 Requisiti d'accesso
4 Modalità Didattica
5 Assistenza e Tutoraggio
6 Durata ed organizzazione del Master – Proroghe
7 Direzione e Docenti
8 Prove intermedie, prova finale e Titolo
9 Domande di iscrizione e quote
10 Programma

1. Finalità

Obiettivo del master è formare dirigenti e funzionari pubblici sulle metodologie e sui processi innovativi per il "governo", la "direzione" e la digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni. Il corso si rivolge a tutti i dipendenti pubblici con lo scopo di fornire linee guida, metodi e modelli di tipo operativo. L'amministrazione digitale costituisce il processo innovativo di base che attraversa tutte le aree tematiche del master, in quanto, senza un'amministrazione di questo tipo non sarà possibile la cd. "transizione" verso una Pubblica amministrazione moderna, operante per il cittadino e per le imprese con servizi di qualità. Il master è strutturato in un format con il quale i partecipanti potranno proporre delle ipotesi di interventi innovativi e "fattibili" nei propri uffici o nei propri processi amministrativi.

2. Destinatari

Il Master è rivolto a Dirigenti e funzionari delle P.A. centrali, regionali, provinciali, comunali, oltre che delle Università e delle Aziende Sanitarie Locali.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere al master coloro che sono in possesso di:

i. Laurea conseguita ai sensi del DM n. 270/2004;
ii. Laurea conseguita ai sensi del DM n. 509/1999;
iii. Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti;
iv. Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

4. Modalità Didattica

La didattica dei Master UnitelmaSapienza si svolge in modalità online, attraverso un ambiente digitale di apprendimento progettato per garantire flessibilità, accessibilità e continuità della formazione, conciliando lo studio con gli impegni professionali e personali.

Il percorso formativo integra lezioni multimediali on demand, materiali didattici e risorse di approfondimento, fruibili in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo, secondo i tempi e le modalità più funzionali alle esigenze dello studente.

Alla didattica asincrona si affiancano, ove previsto dal percorso formativo, attività sincrone e momenti di interazione con i docenti e con gli altri partecipanti, finalizzati ad approfondire i contenuti, favorire il confronto e trasformare le conoscenze acquisite in competenze applicabili nei diversi contesti professionali.
In particolare, potranno essere realizzati:

- webinar di approfondimento, dedicati a temi di particolare interesse e attualità, con l'obiettivo di integrare i contenuti del percorso e favorire il dialogo diretto tra docenti e studenti;
- webinar interattivi e di discussione, orientati al confronto su temi teorici e professionali,

attraverso la condivisione di esperienze, casi e prospettive maturate nei diversi contesti organizzativi;

- attività applicative e di confronto, finalizzate a sviluppare una partecipazione attiva e a valorizzare la capacità di trasferire le conoscenze acquisite alla pratica professionale.

La metodologia didattica è quindi pensata per unire i vantaggi della formazione digitale on demand con quelli della relazione e dell'interazione, offrendo un'esperienza formativa flessibile, partecipativa e orientata all'applicazione concreta delle competenze.

5. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi, mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.
Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.

6. Durata ed organizzazione del Master – Proroghe

La durata del Master è di norma di 12 (dodici) mesi dalla data di prima iscrizione.

Su apposita domanda, l'Ateneo può concedere una proroga per il completamento del Master entro il termine massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi. La proroga comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.
Il corsista che non consegua il titolo entro il termine di proroga può proseguire il percorso esclusivamente previo rinnovo dell'iscrizione, da perfezionarsi con il pagamento della tassa annuale originariamente corrisposta entro il termine perentorio di 120 (centoventi) giorni dalla scadenza della proroga.

In caso di mancato rinnovo entro il predetto termine perentorio, il corsista decade di diritto dalla qualità di iscritto al Master, con conseguente chiusura della carriera e perdita del diritto al conseguimento del titolo. La chiusura della carriera viene comunicata all'interessato tramite mail istituzionale o notifica nell'Area Riservata della piattaforma d'Ateneo.
In caso di disattivazione del Master, non si applicano le disposizioni sopra indicate relative alla concessione della proroga: a decorrere dal momento della disattivazione del corso, il corsista avrà a disposizione il termine massimo di un anno per concludere il Master e sostenere la prova finale, decorso il quale si darà luogo alla chiusura della carriera.

Conseguimento anticipato

Il corsista in regola con il superamento delle attività didattiche previste dal piano di studi e che abbia assolto agli adempimenti didattici e amministrativi previsti dall'Ateneo può presentare domanda di conseguimento anticipato del titolo, comunque non prima di 6 (sei) mesi dalla data di prima iscrizione e nel rispetto delle procedure amministrative in vigore (30 giorni prima della seduta finale).

7. Direzione e Docenti

La direzione del Master è affidata al Prof. Federico Basilica, Avvocato dello Stato.
Sono docenti del Master:

i. Prof. Federico Basilica, Direttore del Master e Avvocato dello Stato;
ii. Prof. Giuseppe Ciliberti, Avvocato cassazionista;
iii. Prof. Marta Cimitile, Professore Associato di "Sistemi di Elaborazione delle Informazioni", UnitelmaSapienza;
iv. Prof. Nicolò Conti, Professore ordinario di "Scienza Politica", UnitelmaSapienza; Prof. Valerio Maio, Professore ordinario di "Diritto del Lavoro", UnitelmaSapienza; Prof. Valeria Romano, Procuratore dello Stato;
v. Prof. Alberto Mattia Serafin, Avvocato "Bonelli Erede" e Professore di "Private Law", UniCassino;
vi. Prof. Claudio Mattia Serafin, Professore di "Filosofia del diritto e cultura contemporanea", LUISS, e saggista.

8. Prove intermedie, prova finale e titolo

Il Master prevede lo svolgimento di verifiche intermedie con la finalità di analizzare l'apprendimento dei partecipanti relativamente al programma didattico.
La votazione delle prove verrà effettuata in trentesimi.
Al termine del Master è previsto, per ciascun partecipante, l'organizzazione e lo svolgimento di un project work formativo, sotto forma di elaborato scritto.
Il project work (studio, sperimentazione, ricerca) è un'attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti.
La durata del project work corrisponde a 150 ore (per 6 CFU) di attività da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l'attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale.
La scelta dell'argomento dell'elaborato finale dovrà essere effettuata in coordinamento con il proprio docente di riferimento ed approvato dalla Direzione del Master, secondo le modalità definite.
L'elaborato finale sarà sottoposto alla valutazione della Commissione per il conseguimento del titolo di Master. Il voto verrà espresso in centodecimi.
A seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale da parte della Commissione di Master, l'Università rilascerà il diploma di Master Universitario di I livello in "*Governance, management, e-government delle Pubbliche Amministrazioni*", con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU).

9. Domande di iscrizione e quote

La domanda deve essere presentata esclusivamente "on line", sul sito www.unitelmasapienza.it, attraverso la specifica sezione "iscriversi".

La quota d'iscrizione al Master è di € 1.800,00 da versare in tre rate:

- la prima, di € 600,00 all'atto di iscrizione;

- la seconda, di € 600,00 entro 30 gg. dalla data di iscrizione;
- la terza, di € 600,00 entro 60 gg. dalla data di iscrizione.

Al termine del percorso è previsto il pagamento della tassa di conseguimento titolo pari a € 200,00. Si informa che il bollo per l'iscrizione (€ 16,00) e i due bolli per il conseguimento titolo (tot. € 32,00) sono previsti per normativa vigente dell'Agenzia delle Entrate.
La proroga annuale (come da art. 6 del presente Bando) comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

10. PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma tiene conto del D.M. 639 del 2 maggio 2024 relativo alla Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché della razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari.

Il programma del Master prevede il conseguimento di 60 CFU, suddivisi in 54 CFU di didattica, secondo i **9 Moduli** come di seguito indicati, e 6 CFU per il Project Work.

MODULO I - Profili storico-evolutivi della P.A. in Italia (SSD GIUR-06/A; GSD 12/GIUR-06; 6 CFU)

Docenti: Prof. Federico Basilica e Prof. Alberto Mattia Serafin

1. Le origini della burocrazia in Italia.
2. L'importanza della tradizione napoleonica. Tocqueville e il «diritto amministrativo».
3. Tratti identificativi: «centralizzazione», «gerarchizzazione» e «sottrazione» al diritto comune.
4. Il rapporto tra statalismo e burocrazia.
5. Periodizzazione dell'evoluzione della P.A. in Italia: cenni introduttivi.
6. Il contesto politico di riferimento: lo Stato liberale.
7. Il «modello» Cavour.
8. La riforma dello Stato nel governo Crispi. Elementi di novità: «diplomazia» e «statistica».
9. L'età giolittiana.
10. Le tensioni scaturenti dal primo conflitto mondiale e la rimeditazione del rapporto «pubblico-privato».
11. Il ventennio fascista e le politiche di accentramento amministrativo. La Repubblica sociale.
12. L'avvento della Repubblica.
13. I princìpi costituzionali. Esame critico dell'art. 97 Cost.
14. La «meridionalizzazione» e le politiche economico-sociali in favore del Mezzogiorno.
15. Gli anni Cinquanta e il riformismo.
16. Il rapporto Giannini.
17. Gli anni Ottanta e le privatizzazioni. Le riforme Brunetta e Madia. Sviluppi recenti e futuri.

MODULO II - Il rapporto tra politica e amministrazione (SSD GSPS-02/A; GSD 14/GSPS-02; 6 CFU)

Docente: Prof. Nicolò Conti

1. Un quadro introduttivo.
2. Politica, politici e amministrazione.
3. Modelli di relazione tra politica e amministrazione.

4. Le forme di governo.
5. I ministeri.
6. I parlamenti.
7. I sistemi elettorali.
8. Alle origini della Pubblica Amministrazione moderna.
9. Cosa sono le burocrazie.
10. I nuovi paradigmi organizzativi.
11. I rapporti tra politica e amministrazione: un quadro comparato.
12. Il caso italiano: le fasi storiche.
13. Il caso italiano: recenti sviluppi.
14. La dirigenza e lo *spoils system*.
15. Problematicità dello *spoils system*.
16. La Riforma Brunetta e lo *spoils system*.
17. La formazione come strumento di professionalizzazione.
18. La formazione universitaria in Italia e le risorse della dirigenza.

MODULO III - Amministrazione e comunicazione pubblica (SSD GIUR-06/A; GSD 12/GIUR-06; 6 CFU)

Docenti: Prof. Federico Basilica e Prof. Claudio Mattia Serafin

1. Le origini storiche della comunicazione pubblica. Percorso evolutivo, filosofico e antropologico.
2. *Ratio* della disciplina. Etica e filosofia morale. Scopi e finalità pedagogiche del messaggio pubblico.
3. Fonti normative di riferimento. La trasparenza. L'età d'oro della comunicazione. La L. 241/1990 e la L. 150/2000. Il futuro.
4. I soggetti della comunicazione pubblica. Il ruolo della linguistica e della filologia. Il commento politologico degli studiosi.
5. Mezzi di diffusione classici e moderni. I *social network*. Le *fake news*.
6. Le correnti culturali della comunicazione pubblica. Il linguaggio delle istituzioni pubbliche e la semplificazione.
7. Il caso italiano. Il Quirinale parla ai cittadini.
8. La comunicazione istituzionale del Vaticano. Cenni alla comunicazione pubblica estera.
9. Un profilo storico-comunicativo: il caso dell'Unione Europea.
10. Percorsi di collettività: conclusioni.
11. Approfondimenti bibliografici e tematici.

MODULO IV - Diritto del lavoro e pubblica amministrazione (SSD GIUR-04/A; GSD 12/GIUR-04; 6 CFU)

Docente: Prof. Valerio Maio

1. Nozioni preliminari.
2. Oggetto del contratto e costituzione del rapporto di lavoro.
3. L'accesso mediante concorso e la progressione di carriera del dipendente pubblico.
4. Svolgimento del rapporto di lavoro e obbligazioni che discendono dal contratto di lavoro. Vicende del rapporto di lavoro.
5. Le responsabilità del dipendente pubblico.
6. La responsabilità disciplinare.
7. La responsabilità civile.
8. La responsabilità amministrativa contabile.
9. La responsabilità penale.

10. L'estinzione del rapporto di lavoro.
11. La tutela dei diritti patrimoniali e non patrimoniali del lavoratore.
12. Diritto sindacale: il sindacato e il contratto collettivo.
13. Principi di diritto della previdenza sociale.
14. Principi di diritto processuale del lavoro.
15. Il telelavoro.
16. Nozione comunitaria di impiego pubblico.
17. Libera circolazione e limiti all'accesso dei cittadini U.E. ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni.
18. La nuova disciplina del lavoro pubblico: la Riforma Brunetta.

MODULO V - La difesa dello Stato in giudizio (SSD GIUR-06/A; GSD 12/GIUR-06; 6 CFU)

Docenti: Prof. Federico Basilica, Prof. Giuseppe Ciliberti e Prof. Valeria Romano

1. Lo Stato innanzi al Giudice civile. Elementi di diritto processuale civile. Le questioni pregiudiziali. Giurisdizione e competenza. La capacità processuale e la rappresentanza. Le condizioni dell'azione: legittimazione ad agire e interesse.
2. Il processo ordinario in primo grado. Atto di citazione e comparsa di costituzione e risposta. L'udienza ex art. 183 c.p.c.
3. Il processo ordinario in primo grado. L'istruzione probatoria e i singoli mezzi di prova. La fase decisoria. La cosa giudicata e i provvedimenti del giudice.
4. Le impugnazioni. L'appello. Il ricorso per Cassazione. La revocazione e l'opposizione di terzo.
5. Riti speciali. Il processo del lavoro. Il procedimento sommario di cognizione ex artt. 702-bis e ss. c.p.c.; i procedimenti sommari e cautelari.
6. Il processo esecutivo. Il titolo esecutivo e il precetto. L'espropriazione forzata. L'esecuzione in forma specifica. Le opposizioni esecutive. Le vicende anomale del processo esecutivo.
7. L'esecuzione forzata collettiva. Legge fallimentare e nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza a confronto. La procedura fallimentare e le alternative al fallimento. Il concordato preventivo.
8. Lo Stato innanzi al Giudice penale. Elementi di diritto processuale penale. Principi fondamentali di procedura penale. La costituzione di parte civile nel giudizio penale: contenuto, forma e tempi di deposito.
9. Lo Stato come responsabile civile nel processo penale.
10. La Pubblica Amministrazione nel giudizio amministrativo. Elementi di giustizia amministrativa. La genesi del sistema delle tutele nei confronti della pubblica amministrazione. L'abolizione dei Tribunali ordinari del contenzioso amministrativo. I tratti essenziali della riforma del 1865. La legge Crispi del 1889.
11. L'attuale riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo. Le forme della giurisdizione: giurisdizione di legittimità, giurisdizione esclusiva e giurisdizione di merito.
12. I principi generali del processo amministrativo. Il giudizio amministrativo dall'atto al rapporto. Le azioni esperibili e i poteri del giudice.
13. Presupposti e condizioni dell'azione. La competenza. Legittimazione e interesse a impugnare atti impugnabili.
14. La dinamica del processo: parte prima. La fase introduttiva: ricorso introduttivo. Ricorso collettivo e ricorso cumulativo. Il termine per la proposizione del ricorso. La costituzione delle parti intimate. L'integrazione del contraddittorio. L'intervento. La proposizione di motivi aggiunti. Il ricorso incidentale e le domande riconvenzionali.

15. La tutela cautelare. Dalla norma sulla sospensione del provvedimento impugnato alla misura cautelare atipica e alle disposizioni del Codice del processo amministrativo. Le misure cautelari atipiche e il carattere della strumentalità.
16. L'istruttoria e i mezzi di prova. La fase decisoria: ordine di esame dei motivi.
17. Le impugnazioni. Il giudicato. L'esecuzione: il giudizio di ottemperanza. I riti speciali.
18. Lo Stato in Commissione tributaria. La giurisdizione tributaria. Gli atti impugnabili. L'oggetto del processo tributario.

MODULO VI - Diritto dei contratti pubblici (SSD GIUR-01/A; GSD 12/GIUR-01; 6 CFU)

Docente: Prof. Alberto Mattia Serafin

1. Profili storico-evolutivi della disciplina.
2. I princìpi ispirativi di un «micro-sistema», fra diritto interno e normativa euro-unitaria.
3. Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) e i decreti «correttivi».
4. Il perimetro applicativo «soggettivo».
5. Il perimetro applicativo «oggettivo».
6. Il ruolo dell'ANAC e la necessità dell'intervento regolatorio.
7. L'*iter* procedimentale: introduzione.
8. Le procedure di scelta del contraente.
9. Criteri di selezione delle offerte.
10. L'aggiudicazione.
11. L'esecuzione del contratto.
12. L'avvalimento e il soccorso istruttorio.
13. I controlli.
14. La tutela giurisdizionale.
15. L'ADR.
16. Lo *in-house providing*.
17. Il cosiddetto partenariato pubblico-privato.
18. Le novità introdotte dal PNRR.

MODULO VII - La responsabilità della Pubblica Amministrazione (SSD GIUR-01/A; GSD 12/GIUR-01; 6 CFU)

Docente: **Prof. Federico Basilica**

1. Il fondamento normativo e la matrice costituzionale della responsabilità della P.A.
2. I soggetti responsabili e il sistema binario introdotto dalle Sezioni Unite della Cassazione con la sentenza n. 13246/2019.
3. I cinque tipi di responsabilità della P.A. e le differenti funzioni.
4. La responsabilità civile della Pubblica Amministrazione e del pubblico funzionario.
   4.1. Il modello generale delineato dall'art. 2043 c.c. e le responsabilità speciali tipizzate dagli artt. 2048 e seguenti c.c.
   4.2. La responsabilità da provvedimento e la responsabilità da comportamento.
   4.3. L'evoluzione della responsabilità da provvedimento e la lesione dell'interesse legittimo come danno ingiusto: dalla storica sentenza delle Sezioni Unite n. 500 del 1999 alla giurisprudenza più recente dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato.
   4.4. Il danno da comportamento e la distinzione tra comportamenti materiali e comportamenti amministrativi.
   4.5. La responsabilità da provvedimento favorevole: risarcibilità dell'affidamento incolpevole

ingenerato nel privato. Questioni giurisdizionali e di merito. Il punto dopo le sentenze dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato nn. 19, 20 e 21 del 2021.
4.6. Il danno da ritardo e l'annoso problema della natura della responsabilità della P.A. per ritardo nell'emanazione di un provvedimento amministrativo. Il punto dopo la sentenza dell'Adunanza Plenaria n. 7 del 2021: il privato ha diritto al risarcimento in caso di ritardo o inerzia se la sopravvenienza normativa gli impedisce di realizzare il progetto.
4.7. La responsabilità precontrattuale della P.A. e le questioni che si pongono nelle procedure ad evidenza pubblica.

5. La responsabilità amministrativa o erariale: natura, funzioni e caratteri, con le novità della legislazione dell'emergenza (art. 21 D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge n. 120/2020).
6. La responsabilità penale e i suoi caratteri distintivi, con la riforma dell'abuso d'ufficio e la Cassazione sull'*abolitio criminis* parziale del reato di abuso d'ufficio.
7. Le responsabilità interne: la responsabilità disciplinare e la responsabilità dirigenziale, nei loro profili essenziali.

La responsabilità della Pubblica Amministrazione e il sistema assicurativo (SSD GIUR-01/A; GSD 12/GIUR-01).

Docente: Prof. Giuseppe Ciliberti

Commento all'apparato normativo civilistico concernente il contratto di assicurazione, con risvolti teorici e di prassi, anche con riferimento alla responsabilità della Pubblica Amministrazione. Circolazione stradale, danno alla salute e responsabilità del professionista.

MODULO VIII - Diritto amministrativo e politiche di semplificazione (SSD GIUR-06/A; GSD 12/GIUR-06; 6 CFU)

Docenti: Prof. Federico Basilica e Prof. Alberto Mattia Serafin

1. Considerazioni introduttive.
2. La qualità della regolazione tra OCSE ed Unione europea.
3. Inquadramento storico e principali classificazioni.
4. La strategia europea di semplificazione normativa.
5. Ricostruzione del quadro normativo.
6. Better Regulation e consultazione degli interessati.
7. Il programma europeo di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi.
8. Analisi comparata delle politiche di Better Regulation nei Paesi europei.
9. Le politiche nazionali di semplificazione e qualità della regolazione: il percorso storico.
10. La semplificazione normativa.
11. La semplificazione amministrativa.
12. La semplificazione del processo amministrativo.
13. La semplificazione amministrativa e la qualità della regolazione come valori costituzionali.
14. La riforma della Pubblica Amministrazione e la lotta alla burocrazia.
15. Da Monti a Gentiloni: lo snellimento e la riduzione dei costi degli apparati pubblici come filo conduttore dominante dell'azione politica dei Governi della XVII Legislatura.
16. L'emergenza Covid-19.
17. Le misure dei Governi Conte e Draghi tese ad accelerare e semplificare i procedimenti amministrativi.

18. Il PNRR e gli sviluppi futuri.

MODULO IX - Tecnologie informatiche ed E-Government (SSD IINF-05/A; GSD 09/IINF-05; 6 CFU)

Docente: Prof. Marta Cimitile.

1. Introduzione al governo elettronico.
2. L'e-Government in Italia.
3. Quadro normativo dell'e-Government.
4. Innovazione tecnologica ed e-Government.
5. e-Procurement.
6. Processi e tecnologie di e-Procurement.
7. La cittadinanza digitale.
8. Informazioni, servizi e partecipazione per il cittadino.
9. Partecipazione civica con le TIC.
10. Tecnologia e organizzazione delle amministrazioni pubbliche: i servizi internet.
11. Tecnologia e organizzazione delle amministrazioni pubbliche: sicurezza e firma elettronica.
12. Tecnologia e organizzazione delle amministrazioni pubbliche: Content Management System.
13. Tecnologia e organizzazione delle amministrazioni pubbliche: sistemi di asta elettronica.
14. Open Data per la realizzazione della cittadinanza digitale.
15. Open Source per la realizzazione della cittadinanza digitale.
16. Cloud Computing per la realizzazione della cittadinanza digitale.
17. Un richiamo agli schemi consolidati in tema di sistemi informativi aziendali.
18. Sistemi di dematerializzazione dei documenti e organizzazione d'ufficio.

Project Work (6 CFU)

RIEPILOGO

- **Totale Moduli: 9 per un totale di 54 CFU**
- **Prove Intermedie: 3 (elaborati scritti)**
- **Project work/tesi finale: 6 CFU**

INFORMAZIONI
Università degli Studi di Roma
UnitelmaSapienza
www.unitelmasapienza.it
info@unitelmasapienza.it